

Preavviso

**della Commissione della gestione e delle finanze
alla Commissione speciale per la revisione della LGC relativo al messaggio
6 luglio 2016 n. 7205 concernente la modifica della Legge sul Gran Consiglio
e sui rapporti con il Consiglio di Stato del 24 febbraio 2015 (LGC) per
pianificare la collaborazione del Controllo cantonale delle finanze
nell'esercizio dell'alta vigilanza**

del 18 ottobre 2016

La Commissione della gestione e delle finanze (CGF) ha preso atto che il messaggio in oggetto è stato affidato per trattazione alla Commissione per la revisione della LGC (C-LGC) sebbene il medesimo faccia riferimento all'alta vigilanza che il Gran Consiglio esercita sul Consiglio di Stato e sui tribunali di regola tramite la CGF. Inoltre il messaggio richiama la facoltà che ha la CGF di avvalersi, in modo ritenuto proficuo, della collaborazione del Controllo cantonale delle finanze (art. 78 cpv. 3 LGC e art. 36 cpv. 1 LGF).

Ciò premesso, la CGF intende qui di seguito esprimere un proprio preavviso alla C-LGC.

Con il messaggio in oggetto il Consiglio di Stato (CdS) ritiene che sarebbe opportuno pianificare e regolarizzare la collaborazione, considerate in particolare le numerose richieste puntuali indirizzate dalla Commissione della gestione e delle finanze (CGF) al Controllo cantonale delle finanze (CCF) di regola nell'analisi del Consuntivo.

In sintesi con il citato messaggio il CdS propone che al CCF venga attribuito l'incarico di eseguire annualmente una verifica puntuale di un settore dell'amministrazione cantonale a rotazione, o di un progetto di una certa rilevanza, senza peraltro influire su eventuali altre richieste specifiche che la CGF ritenga necessario sottoporre al CCF.

Negli ultimi anni i mandati svolti per conto della CGF, si attestano nell'ordine di 1-2 verifiche annuali, di regola in concomitanza con l'analisi del Consuntivo dello Stato. In precedenza, la CCF ha svolto un'intensa attività a favore della CGF, in particolare nell'esame di una serie di commesse richieste dalla Commissione in ambito dell'analisi dei conti Consuntivi o su richieste puntuali dei Commissari. Inoltre, negli anni 2012 e 2013, il CCF ha collaborato in modo stretto con la Commissione parlamentare d'inchiesta sulla sezione della logistica (CPIL), per la quale sono stati svolti 13 mandati, impegnandolo per circa 280 giorni di lavoro (da giugno/luglio '12 a giugno '13).

A questo proposito il CCF nella sua pianificazione annuale ha da alcuni anni previsto e riservato una sessantina di giorni per l'attività a favore della CGF.

La maggior parte delle verifiche è stata orientata in particolare all'indirizzo di due settori dell'AC, Sezione della logistica e Divisione delle costruzioni: due settori che attribuiscono il maggior numero di mandati e commesse a terzi.

A questo proposito il CdS auspicherebbe che il perimetro delle verifiche venga esteso anche ad altri settori dell'AC, così da coprire in modo più esteso tutta l'attività dell'AC.

Queste verifiche potrebbero infatti avvenire a rotazione annuale tra i differenti settori dell'AC (a livello quantomeno di Dipartimento) e su tematiche differenti, che la Commissione potrebbe ritenere utile approfondire maggiormente.

La CGF ha avuto modo di incontrare il Direttore del CCF, Giovanni Cavallero, nel corso del 2016 in vista dei consuntivi 2015, e da ciò erano già emersi alcuni punti condivisi, e meglio:

- *Il CCF non svolge e non ha mai svolto controlli a campione dei mandati diretti contenuti nell'elenco, ma li verifica al momento in cui procede alla revisione del servizio;*
- *È stato proposto e condiviso che si faccia una verifica dei mandati diretti per manutenzione superiori ai 3 mio, i mandati attorno ai valori soglia, ma anche i mandati ricorrenti, ossia agli stessi studi, se del caso tramite campionatura.*
- *Lo stesso Direttore amministrativo del CCF proponeva e auspicava una collaborazione regolare e puntuale, una volta all'anno, tra CGF e CCF nell'ambito dell'alta vigilanza attraverso la verifica di un progetto o settore da parte del CCF accompagnato da una Sottocommissione della CGF.*
- *Alla Commissione spetterà decidere l'ambito delle verifiche e se queste avverrebbero per Dipartimento, per Divisione e/o su progetti. L'ideale è la verifica di un settore funzionale di attività, Ufficio o sezione, o ambito di attività.*
- *Resta riservata la possibilità di far capo ad audit specialistici esterni come già consentito dalla legge, nonché, per la CGF di chiedere approfondimenti puntuali legati a problematiche riscontrate.*

Il nuovo art. 79a LGC come proposto dal Messaggio dà seguito a quanto sopra.

Infatti, il cpv. 1 riprende il concetto di una pianificazione quadriennale che assicuri la verifica, a rotazione, nei limiti definiti dall'art. 77 LGC, di differenti settori dell'Amministrazione, o in alternativa, di un progetto di valenza particolare (politica o finanziaria). La scelta del settore o del progetto da verificare è di competenza della CGF (cpv. 2), mentre la programmazione (cpv. 3) coinvolge anche la Direzione amministrativa e tecnica del CCF. Il tutto tiene conto della dotazione di personale e risorse della CCF secondo quanto previsto ad es. dall'art. 36a LGF. Il cpv. 4 esplicita che il CCF sarà accompagnato nello svolgimento del mandato da parte di una sottocommissione della CGF, sul modello di quanto avviene a livello federale, alla quale il CCF riporta regolarmente i risultati in funzione dell'avanzamento dell'audit, assicurando nel contempo che le intenzioni del committente siano rispettate. Per una buona riuscita del mandato, va rispettata e salvaguardata l'indipendenza operativa del CCF (art. 37 LGF). Il cpv. 5 assicura lo svolgimento di ulteriori mandati, oltre a quelli pianificati, scaturiti da situazioni particolari o contingenti, come di fatto è avvenuto in questi anni.

La CGF ha preso atto con soddisfazione che, se da un lato, la modifica legislativa potrebbe comportare maggiori oneri di gestione corrente nell'ordine di franchi 10'000-30'000 all'anno (da attingere dal fondo UAA) a dipendenza del numero e della complessità delle richieste, dall'altro lato, non sono previste modifiche all'effettivo del personale che si compone oggi di 15 persone.

In conclusione la CGF preavvisa favorevolmente il messaggio governativo.

Per la Commissione gestione e finanze:

Matteo Quadranti, relatore
Bacchetta-Cattori - Badasci - Caprara -
Caverzasio - Denti - De Rosa - Durisch -
Garobbio - Gianora - Guerra -
Kandemir Bordoli - Pini - Pinoja